

SOLIS S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	SOLIS S.P.A.
Sede	VIA QUARTO DA CAPO 3 - PIANO 2° 66043 CASOLI (CH)
Capitale sociale	7.888.431
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CH
Partita IVA	02185370695
Codice fiscale	02185370695
Numero REA	158901
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (compresa manutenzione e riparazione) (43.21.01)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	346.534	230.721
II - Immobilizzazioni materiali	15.722.098	15.096.983
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.560.766	2.560.766
Totale immobilizzazioni (B)	18.629.398	17.888.470
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.207.064	2.207.042
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.547.192	4.427.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.609.457	1.369.623
imposte anticipate	92.425	238.027
Totale crediti	6.249.074	6.035.136
IV - Disponibilità liquide	634.878	460.585
Totale attivo circolante (C)	8.091.016	8.702.763
D) Ratei e risconti	1.115.043	1.152.701
Totale attivo	27.835.457	27.743.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.888.431	7.888.431
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.064	28.064
IV - Riserva legale	258.112	231.852
V - Riserve statutarie	495.998	443.477
VI - Altre riserve	1.906.862	2.140.082
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	585.911	525.205
Totale patrimonio netto	11.163.378	11.257.111
B) Fondi per rischi e oneri	117.057	117.057
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.816	243.556
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.667.373	6.676.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.262.129	9.256.012
Totale debiti	15.929.502	15.932.150
E) Ratei e risconti	352.704	194.060
Totale passivo	27.835.457	27.743.934

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.330.058	6.897.113
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(53.656)	10.891

3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(53.656)	10.891
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.342.727	1.652.319
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	154.622	639.241
altri	799.617	1.071.667
Totale altri ricavi e proventi	954.239	1.710.908
Totale valore della produzione	12.573.368	10.271.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.046.446	4.647.931
7) per servizi	2.512.726	1.558.486
8) per godimento di beni di terzi	569.588	669.643
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.294.398	1.135.717
b) oneri sociali	254.928	224.543
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	203.898	197.530
c) trattamento di fine rapporto	85.673	86.789
e) altri costi	118.225	110.741
Totale costi per il personale	1.753.224	1.557.790
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.811.853	1.776.495
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	136.509	61.751
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.675.344	1.714.744
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.811.853	1.776.495
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	946.322	(1.596.588)
12) accantonamenti per rischi	4.360	124.217
14) oneri diversi di gestione	340.775	274.664
Totale costi della produzione	10.985.294	9.012.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.588.074	1.258.593
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	64.229	66.145
Totale proventi diversi dai precedenti	64.229	66.145
Totale altri proventi finanziari	64.229	66.145
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	790.719	623.716
Totale interessi e altri oneri finanziari	790.719	623.716
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(726.490)	(557.571)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	861.584	701.022
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	232.031	175.817
imposte relative a esercizi precedenti	43.642	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	275.673	175.817
21) Utile (perdita) dell'esercizio	585.911	525.205

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 585.911 contro un utile netto di Euro 525.205 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

Attività svolte

Come a Voi ben noto la società opera nel settore impiantistico e manutentivo sia civile che industriale, in particolare in quello dell'efficientamento energetico e delle energie rinnovabili. Si segnala che durante l'esercizio l'attività è stata svolta regolarmente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.
- inoltre, il contesto socio-economico è stato fortemente influenzato dalle tensioni legate al conflitto russo-ucraino proseguito nel corso del 2023.

Nel contesto descritto la nostra società è stata in grado di incrementare i ricavi delle vendite (+35% rispetto all'esercizio 2022) e gli utili conseguiti (+10% rispetto all'esercizio 2022).

Non si segnalano, inoltre, altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per

tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc). Nonostante l'esonero il consiglio di gestione ha ritenuto opportuno allegare nella presente nota integrativa anche tale documento al fine di fornire un valido strumento per l'analisi delle dinamiche finanziarie dell'azienda. Si allega tra le informazioni aggiuntive anche il bilancio di sostenibilità.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si segnalano fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono avvenuti cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità e di adattamento tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Consiglio di Sorveglianza, in considerazione della loro utilità pluriennale. In tale categoria sono state riclassificate le spese di pubblicità nel nuovo business del Polo Logistico del Freddo aventi utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e sono stati interamente ammortizzati;
- I costi di sviluppo si riferiscono a investimenti in progetti di sviluppo precompetitivo forniti di budget pluriennali. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso software;
- I costi per licenze e marchi iscritti in bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la registrazione del marchio;
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi allo start up della società la cui utilità si manifesterà nel corso del tempo;
 - oneri relativi all'ottenimento della certificazione SOA;
 - oneri relativi a consulenze in marketing e redazione di project financing legati ad operazioni di investimento la cui utilità si manifesta in più esercizi;
 - le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti sono relativi all'implementazione della L.231 e ad un nuovo sistema di controllo di gestione. Inoltre, si riferiscono anche all'implementazione del nuovo sistema di monitoraggio per gli impianti fotovoltaici; oltre ai costi sostenuti per nuovi progetti d'investimento.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente

ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	10%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	15%
Impianti specifici - fotovoltaico -	3% (circ. 19/12/2013)
Ammodernamento beni di terzi (impianti fotovoltaici)	3% (circ. 19/12/2013)
Ammodernamento beni di terzi	10%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in imprese controllate ed altre imprese sono valutate al costo di acquisto. I crediti verso altri ed i titoli sono valutati al costo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. Si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato ma quello del valore di presumibile realizzo come previsto dall'OIC 15 par 55 (esenzione per i bilanci abbreviati). I crediti sono indicati in bilancio al presunto valore di realizzo operando l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti nella misura dello 0.5%. Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritti applicando il

- LIFO.

I lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n.11) sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza considerando lo stato di avanzamento lavori dei cantieri avviati entro fine anno.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non sono state iscritte le imposte differite ed anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra le

attività e le passività civilistiche ed i relativi valori fiscali.

Il debito eventualmente previsto per le imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti pagati e delle ritenute subite.

Qualora quest'ultimi non siano compensabili con i debiti tributari essi sono esposti nella voce dell'attivo "crediti tributari".

Per ulteriori informazioni inerenti i criteri di valutazione adottati rimandiamo ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio.

La Società ha aderito, congiuntamente alla società controllata Solis Green Log Srl, al regime di consolidato fiscale nazionale; l'opzione è valida per il triennio 2021-2023. La relativa disciplina prevista dagli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R comporta la determinazione, ai fini dell'imposta sul Reddito delle Società (IRES) di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società interessate dalla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della consolidante. Il regime di consolidato fiscale nazionale consente di dare rilevanza alle perdite consuntivate nel medesimo esercizio dalle società aderenti a tale regime se e nella misura in cui le stesse trovino compensazione con i redditi dell'altra società aderente e di compensare finanziariamente le posizioni individuali a credito e a debito.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi per l'acquisto di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni, al netto di eventuali sconti, abbuoni e resi.

Quelli relativi ai servizi ricevuti, sono rilevati al momento della loro ultimazione, ovvero, se per essi sono previsti corrispettivi periodici, al momento della maturazione di detti corrispettivi.

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o spedizione, messa a disposizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non ricorre.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa,

senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dividendi

La società non ha distribuito dividendi.

Contratti derivati

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti vengono accreditati al conto economico tra gli "altri ricavi e proventi" in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni si riferiscono e riscontati per la quota di competenza degli esercizi successivi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società, inoltre, dal 2022 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 composto dai seguenti documenti: Codice Etico; Parte Generale e n. 15 Parti Speciali; Analisi di rischio per articoli e per processi; processi aziendali; Sistema Disciplinare; Organismo di Vigilanza e Modulistica per le relazioni all'OdV, i rapporti con soggetti terzi, clausole contrattuali.

Inoltre, la società ha provveduto a nominare con decorrenza 01/12/2022 e fino al 31/12/2024 l'Organismo di Vigilanza con tutte le funzioni ad esso correlate.

Nota integrativa, attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.223.393	25.659.872	2.560.766	29.444.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	992.672	10.562.889		11.555.561
Valore di bilancio	230.721	15.096.983	2.560.766	17.888.470
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	252.322	2.300.459		2.552.781
Ammortamento dell'esercizio	136.509	1.675.344		1.811.853
Totale variazioni	115.813	625.115		740.928
Valore di fine esercizio				
Costo	1.475.715	27.952.831	2.560.766	31.989.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.129.181	12.230.733		13.359.914
Valore di bilancio	346.534	15.722.098	2.560.766	18.629.398

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
346.534	230.721	115.813

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	120.793	747.190	75.958	337	154.074	125.041	1.223.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.793	691.952	71.388	337		108.203	992.673
Valore di bilancio		55.238	4.570		154.074	16.838	230.721
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		40.000	4.598		(122.911)	330.636	252.323
Ammortamento dell'esercizio		63.238	2.222			71.049	136.509
Totale variazioni		(23.238)	2.376		(122.911)	259.587	115.813
Valore di fine esercizio							
Costo	120.793	787.190	80.555	337	31.163	455.677	1.475.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.793	755.190	73.609	337		179.252	1.129.181
Valore di bilancio		32.000	6.946		31.163	276.425	346.534

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2023 non si è ritenuto necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non ricorre.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non ricorre.

Contributi in conto capitale

Non ricorre.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.722.098	15.096.983	625.115

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.745.564	14.968.218	950.279	530.352	1.465.459	25.659.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.760.092	8.120.227	221.468	461.102		10.562.889
Valore di bilancio	5.985.472	6.847.991	728.811	69.250	1.465.459	15.096.983
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	252.270	1.588.637	3.363	94.109	362.080	2.300.459
Ammortamento dell'esercizio	215.506	1.324.111	113.157	22.570		1.675.344
Totale variazioni	36.764	264.526	(109.794)	71.539	362.080	625.115
Valore di fine esercizio						
Costo	7.997.835	16.556.855	946.142	624.461	1.827.539	27.952.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.975.599	9.444.338	327.125	483.672		12.230.734
Valore di bilancio	6.022.236	7.112.517	619.017	140.789	1.827.539	15.722.098

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono riferite al programma degli investimenti avviati nel precedente esercizio e completato nel corso del 2023 relativo all'ampliamento degli spazi refrigerati a bassa temperatura di cui una cella specifica con temperatura a -60°, attrezzature per la movimentazione merci e attrezzature per l'avvio della nuova attività di lavorazione.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L.

126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel presente bilancio non si è ritenuto necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non ricorre.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non ricorre.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 num. 22 c.c. si forniscono le relative informazioni nella tabella seguente:

contratto di leasing n. 05811281/001 del 2012
scadenza contratto 2031
bene utilizzato capannone industriale;
costo del bene in Euro 2.125.011;
Maxicanone pagato il 20/04/2012 , pari a Euro 637.503

contratto di leasing n.4528 del 30/12/21
scadenza contratto 29/12/2024
bene utilizzato carrelli elevatori;
costo del bene in Euro 71.000
Maxi canone € 14.200

contratto di leasing n. 72094 del 29/09/20
scadenza contratto 60 mesi
bene utilizzato auto elettrica;
costo del bene in Euro 26.548
Maxi canone € 6.902

contratto di leasing n. 7132710 del 09/12/2019
scadenza contratto 09/11/2024
bene utilizzato furgone;

costo del bene in Euro 15.593
maxi canone € 382

contratto di leasing n. 7132709 del 30/01/2020
scadenza contratto 30/12/2024
bene utilizzato furgone;
costo del bene in Euro 23.591
maxi canone € 382

contratto di leasing n. 30227927 del 02/11/2020
scadenza contratto 48 mesi
bene utilizzato carrelli elevatori;
costo del bene in Euro 111.000
maxi canone € 22.200

contratto di leasing n. 5977 del 23/12/2022
scadenza contratto 60 mesi
bene utilizzato carrelli elevatori;
costo del bene in Euro 99.000
maxi canone € 19.800

contratto di leasing n. 6313 del 23/05/2023
scadenza contratto 60 mesi
bene utilizzato carrelli elevatori;
costo del bene in Euro 53.500
maxi canone € 10.871

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.560.766	2.560.766	

Le immobilizzazioni finanziarie di € 2.560.766 si riferiscono:

- alla partecipazioni in
 - *Solis Green Log Srl* € 2.251.690
 - *Altre part.enti di garanzia* € 6.228
- a crediti immobilizzati per € 302.849

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.251.690	6.228	2.257.918
Valore di bilancio	2.251.690	6.228	2.257.918
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	2.251.690	6.228	2.257.918
Valore di bilancio	2.251.690	6.228	2.257.918

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
SOLIS GREEN LOG SRL	CASOLI (CH)	
Altre partecipazioni		2.251.690
Totale		2.251.690

la controllata opera nel settore della logistica del freddo. La quota posseduta è del 99,05%. Il valore corrispondente alla relativa quota del patrimonio netto è pari a € 1.607.513 al 31/12/2023.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

I crediti immobilizzati si riferiscono alla vendita a Piano Mulino Srl di un parco fotovoltaico avvenuta nel 2016 al prezzo di € 1.500.000. In base agli accordi stipulati € 1.200.000 sono stati riscossi, la restante parte pari a € 300.000 saranno incassati dalla Solis SpA alla scadenza della tariffa incentivante al 31/12/2029. A fronte di questo credito alla Solis tornerà la quota di partecipazione di Piano Mulino Srl (società proprietaria del parco fotovoltaico). Si precisa che tale credito non è fruttifero di interessi ed è superiore a 5 anni.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio è pari a € 8.702.764. Di seguito il dettaglio.

	2023	2022
Rimanenze	1.207.064	2.207.042
Crediti	6.249.074	6.035.136
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide	634.878	460.585

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.091.016	8.702.763
---------------------------------	------------------	------------------

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.207.064	2.207.042	(999.978)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono rappresentate da:

- Rimanenze di materie di produzione per € 1.197.040;
- Rimanenze di lavori in corso su ordinazioni € 10.024.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono a cantieri iniziati nel 2022 che sono ultimati nell'esercizio in corso.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.249.074	6.035.136	213.938

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.425.446	(135.693)	3.289.753	3.289.753	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	12.908	267	13.175	13.175	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.132.402	596.445	2.728.847	1.119.389	1.609.457
Attività per imposte anticipate	238.027	(145.602)	92.425		

iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	226.353	(101.479)	124.874	124.874	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.035.136	213.938	6.249.074	4.547.192	1.609.457

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce "**Crediti verso clienti**" al 31/12/2023, pari ad Euro 3.289.753 sono rappresentati da:

Descrizione	Importi (€)
Clienti	2.056.350
Effetti in portafoglio	17.548
Fatture da emettere	1.236.870
F.do Svalutazione crediti	-21.015
TOTALE	3.289.753

La voce "**Crediti Tributari**" al 31/12/2023 è pari ad Euro 2.728.847. La quota scadente entro l'esercizio pari Euro 1.119.389 è così composta:

Descrizione	Importi (€)
Crediti per ritenute subite	137.445
Erario c/compensazioni	62.753
Erario c/crediti d'imposta	324.094
Credito IVA	145.867
Imposta Sost. Riv. TFR	1.037
Atri crediti tributari	448.193
TOTALE	1.119.389

Si precisa che le "**Attività per imposte anticipate**" per Euro 92.425 sono costituite da crediti per imposte anticipate conteggiate su perdite fiscali riportabili ai fini fiscali.

In linea con quanto stabilito dal principio contabile n. 25, le imposte anticipate relative alle perdite di esercizi precedenti, sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo previsto dalla normativa fiscale. La ragionevole certezza è comprovata da elementi oggettivi di supporto quali i piani previsionali pluriennali predisposti dal management.

I "crediti verso altri", al 31/12/2023, pari a Euro 124.874 sono così costituiti:

Descrizione	Importi (€)
Depositi cauzionali	14.450
Crediti verso altri	39.255

Caparre e anticipi a fornitori	71.169
TOTALE	124.874

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.289.753	13.175
Totale	3.289.753	13.175

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.728.847	92.425	124.874	6.249.074
Totale	2.728.847	92.425	124.874	6.249.074

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
634.878	460.585	174.293

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	460.250	174.574	634.824
Denaro e altri valori in cassa	335	(281)	54
Totale disponibilità liquide	460.585	174.293	634.878

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

1.115.043	1.152.701	(37.658)
-----------	-----------	----------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	268.565	884.136	1.152.701
Variazione nell'esercizio	(32.593)	(5.066)	(37.658)
Valore di fine esercizio	235.972	879.070	1.115.043

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	879.070
Canoni di leasing	855.454
Assicurazioni e varie	23.616
Ratei attivi	235.972
conto energia	174.008
ricavi per canoni di manutenzione	61.964

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.163.378	11.257.111	(93.733)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella successiva evidenzia le singole componenti del patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.888.431							7.888.431
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.064							28.064
Riserva legale	231.852		26.260					258.112
Riserve statutarie	443.477		52.521					495.998
Riserva straordinaria	2.007.979		446.424					2.454.403
Versamenti in conto aumento di capitale	62.000		(62.000)					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	643.644		(617.644)					26.000
Riserva avanzo di fusione	(573.541)							(573.541)
Varie altre riserve			(1)					(1)
Totale altre riserve	2.140.082		(233.221)					1.906.862
Utile (perdita) dell'esercizio	525.205		(525.205)				585.911	585.911
Totale patrimonio netto	11.257.111		(679.645)				585.911	11.163.378

Il capitale sociale, pari a Euro 7.888.431, è composto da n. 74.884 azioni del valore nominale di Euro 100 interamente versato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.888.431	B		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.064	A,B,C,D		
Riserva legale	258.112	A,B		
Riserve statutarie	495.998	A,B,C,D		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.454.403	A,B,C,D		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	26.000	A,B		
Riserva avanzo di fusione	(573.541)			
Varie altre riserve	(1)			
Totale altre riserve	1.906.862			
Totale	10.577.467			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
117.057	117.057	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	117.057	117.057
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	117.057	117.057

Non sono state effettuati incrementi/decrementi nell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 117.057 è relativa al contenzioso in essere con Banca Ifis. L'importo è stato determinato tenendo conto della sentenza di primo grado che presenta diversi elementi di nullità, supportato anche dal comportamento prudente della Banca Ifis, che nonostante il risultato apparentemente favorevole, non ha dato corso alla richiesta di somme a Solis nonostante l'esecutività della sentenza. Si precisa che per detta controversia è stato depositato il ricorso in appello rubricato al

n.677/2023. Gli elementi di nullità sono stati riscontrati nella prima udienza di secondo grado e sono stati concessi i tre termini del 183 c.p.c.

In ragione di quanto detto si è ritenuto opportuno di non procere ad ulteriori accantonamenti a tali fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
272.816	243.556	29.260

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	243.556
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.929
Utilizzo nell'esercizio	46.669
Totale variazioni	29.260
Valore di fine esercizio	272.816

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.929.502	15.932.150	(2.648)

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	11.334.496	201.599	11.536.095	2.835.895	8.700.200
Debiti verso banche	762.186	(59.219)	702.967	340.777	362.190
Acconti	26.692	386	27.078	27.078	
Debiti verso fornitori	3.214.285	(122.053)	3.092.232	3.092.232	

Debiti verso imprese controllate	157.322	42.417	199.739		199.739
Debiti tributari	204.822	(108.617)	96.205	96.205	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.301	(1.191)	67.110	67.110	
Altri debiti	164.047	44.030	208.077	208.077	
Totale debiti	15.932.150	(2.648)	15.929.502	6.667.373	9.262.129

In base al disposto dell'art. 2435 bis del c.c., tali debiti sono iscritti al valore nominale derogando l'applicazione del costo ammortizzato in quanto il bilancio è redatto in forma abbreviata.

Le **obbligazioni** iscritte in bilancio ammontano a € 11.536.095 e sono rappresentate dalle obbligazioni emesse dalla Solis Spa. L'ammontare complessivo del debito estinto nel corso del 2023 per € 2.335.680 è rappresentato da estinzioni anticipate e ammortamenti previsti. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati emessi e sottoscritti ulteriori prestiti obbligazionari per finanziare il programma degli investimenti per complessivi € 2.886.000. L'ammontare complessivo per interessi maturati al 31/12/2023 la cui manifestazione finanziaria è posticipata è pari a € 249.794. La parte esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad € 8.700.200.

Il saldo del "**Debito verso banche**" al 31/12/2023, pari a Euro 702.967, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale esigibile. L'ammontare dei debiti verso banche scadenti entro l'esercizio successivo è pari a Euro 340.777.

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, delle note credito da ricevere e comprensivi delle fatture da ricevere; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I "**Debiti verso imprese controllate**" ammontano ad Euro 199.739 e sono tutti scadenti oltre l'esercizio.

La voce "**Debiti tributari**" pari a Euro 96.205 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti: Erario c/rit. Lavoro dipendente, Erario c/rit. Lavoro autonomo, debiti IRAP e Altri debiti tributari.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

Debito	Importo (€)
INPS	36.917
INAIL	8.822
F.do acc. contributi	20.404
Contributi cassa edile	2.158

La voce "**Altri debiti**" comprende:

Debito	€
Debiti verso dipendenti	206.138
Altri debiti	1.939

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	11.536.095	702.967	27.078	3.092.232
Totale	11.536.095	702.967	27.078	3.092.232

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	199.739	96.205	67.110	208.077	15.929.503
Totale	199.739	96.205	67.110	208.077	15.929.503

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a € 2.896.000. In particolare esse sono rappresentate da:

Debito	Natura della garanzia	Bene sociale a garanzia
Mutuo ipotecario	Ipoteca di 1° per € 2.896.000	Capannone n. 1 Zona Industriale Casoli Ovest

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	362.190
Totale debiti assistiti da garanzie reali	362.190
Debiti non assistiti da garanzie reali	15.567.312
Totale	15.929.502

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a

termine.

Ratei e risconti passivi

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
352.704	194.060	158.644

Nello specifico i Ratei passivi per € 142.901 si riferiscono compensi per prestazioni professionali legati e attività caratteristica con manifestazione economica posticipata.

I risconti passivi per € 209.803 si riferiscono a canoni della manutenzione e altri ricavi e proventi.

Nota integrativa, conto economico

Con riferimento alle singole voci del Conto Economico si ritiene opportuno fornire le informazioni di seguito esposte.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo che il totale del valore della produzione ammonta ad € 12.573.367 (+22,4% rispetto all'esercizio precedente). Di seguito il dettaglio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.573.368	10.271.231	2.302.137

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.330.058	6.897.113	2.432.945
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(53.656)	10.891	(64.547)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.342.727	1.652.319	690.408
Altri ricavi e proventi	954.239	1.710.908	(756.669)
Totale	12.573.368	10.271.231	2.302.137

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.985.294	9.012.638	1.972.656

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.046.446	4.647.931	(1.601.485)
Servizi	2.512.726	1.558.486	954.240
Godimento di beni di terzi	569.588	669.643	(100.055)
Salari e stipendi	1.294.398	1.135.717	158.681
Oneri sociali	254.928	224.543	30.385
Trattamento di fine rapporto	85.673	86.789	(1.116)
Altri costi del personale	118.225	110.741	7.484
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	136.509	61.751	74.758
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.675.344	1.714.744	(39.400)
Variazione rimanenze materie prime	946.322	(1.596.588)	2.542.910
Accantonamento per rischi	4.360	124.217	(119.857)
Oneri diversi di gestione	340.775	274.664	66.111
Totale	10.985.294	9.012.638	1.972.656

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

Tali costi sono costituiti da affitti passivi di Euro 236.196, noleggi passivi di Euro 25.359, canoni di leasing di Euro 293.815, licenze d'uso software di Euro 14.218 per un totale di Euro 569.588.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Nello specifico, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 136.509 mentre quelle materiali ammontano ad Euro 1.675.344.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nel bilancio al 31 dicembre 2023 sono state imputate variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per € 946.322.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non ricorre.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non ricorre.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio 2023 sono stati effettuati complessivamente accantonati per rischi per Euro 4.360 per svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 340.775. La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale tra gli oneri diversi di gestione (voce B.14).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(726.490)	(557.571)	(168.919)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	64.229	66.145	(1.916)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(790.719)	(623.716)	(167.003)
Totale	(726.490)	(557.571)	(168.919)

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

• <i>Interessi attivi v/clienti</i>	€ 62.368
• <i>Altri interessi attivi</i>	€ 1.861
TOTALE	€ 64.229

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

• <i>Interessi passivi deb.banche cred.ordinario</i>	€ 22.865
• <i>Interessi passivi mutui e finanziamenti</i>	€ 27.302
• <i>Altri interessi pass per deb.obbligazionari</i>	€ 723.024
<i>oneri finanziari diversi</i>	€ 17.528
TOTALE	€ 790.719

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ricorre.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ricorre.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
275.673	175.817	99.856

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	232.031	175.817	56.214
IRES	144.377	105.714	38.663
IRAP	87.654	70.103	17.551
Imposte relative a esercizi precedenti	43.642		43.642
Totale	275.673	175.817	99.856

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 585.911
Imposte sul reddito	€ 275.673
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 726.490
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0

	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 1.588.074
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	€ 90.033
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 1.811.853
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.901.886
Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 999.978
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 149.904
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 122.284
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 37.657
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 141.598
	Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 208.671
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 1.415.524
	Altre rettifiche	
	Interessi incassati/(pagati)	-€ 726.490
	(Imposte sul reddito pagate)	-€ 384.289
	Dividendi incassati	
	Utilizzo dei fondi	-€ 79.895
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 1.190.674
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 3.714.810
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali	-€ 2.300.459
	(Investimenti)	€ 2.300.459
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
	Immobilizzazioni immateriali	-€ 252.322
	(Investimenti)	€ 252.322
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
	(Investimenti)	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
	Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 265.920
	(Investimenti)	€ 265.920

	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 2.818.701
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 256.392
	Accensione finanziamenti	€ 0
	Rimborso finanziamenti	-€ 298.564
Mezzi propri		
	Aumento di capitale a pagamento	€ 0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 679.644
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 721.816
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 174.293
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 460.585
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 634.878

Il Rendiconto Finanziario 2023 è un documento che mette in evidenza le informazioni di natura finanziaria, rilevando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2425 ter c.c. l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa (+3.714 k circa), da quella di investimento (-2.818 k circa), da quella di finanziamento (- 721 k circa); il comma 2, dell'art. 2423 c.c. richiede, infatti, che "il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio".

Al riguardo si segnala che tale documento viene fornito al fine di fornire un valido strumento per l'analisi delle dinamiche finanziarie dell'azienda, sebbene le disposizioni del D.lgs. 139/2015, entrate in vigore il 1° gennaio 2016, prevedano l'obbligo esclusivamente per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria. In considerazione del documento OIC 10, ma anche la dottrina più qualificata, che ritengono consigliabile la redazione del rendiconto finanziario anche alle società che predispongono il bilancio in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis c.c., proprio per le ulteriori informazioni fornite, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno allegare nella presente Nota Integrativa anche tale documento, ancorché non obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art.2435 bis c.c..

Nota integrativa, altre informazioni

Privacy - avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	22	20	2
Operai	27	24	3
Totale	49	44	5

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	22	27	49

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	39.500

Per l'anno 2023 non sono stati previsti compensi per gli amministratori se non esclusivamente per Aquilante Piero in virtù dell'effettivo lavoro svolto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Il compenso deliberato per il Consiglio di Sorveglianza è pari a:

- € 3.000 per il Presidente del consiglio di sorveglianza;
- € 1.500 per ciascun membro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Solis ha prestato garanzia ipotecaria di 1° sugli immobili di proprietà siti in Atesa Via del Rasolone, foglio 11 particella n.364 sub 14 e 15 in favore dei sottoscrittori delle obbligazioni emesse a novembre 2019 per complessivi € 7.200.000 nei confronti della Fondazione Pescara Abruzzo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono informazioni da comunicare concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (ai sensi dell'articolo 2427 n. 20).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate (Solis Green Log srl, Studio Di Florio Danilo, Servizi Aziendali Porreca srl) realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato e sono rappresentate essenzialmente da rapporti di natura commerciale tipiche dell'attività caratteristica delle parti coinvolte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non ricorre.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Il capitale sociale, pari a Euro 7.888.431, è composto da n. 74.884 azioni del valore nominale di euro 100 interamente versato.

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ricorre.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

La società dichiara di avere ricevuto aiuti di Stato e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo. Nello specifico:

Titolo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Importi
Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno e nelle ZES- art.1,c.98, legge 208/2015 modificato da art. 1, c. 171 legge 178/2020, e art. 5, c. 2, DL 91/2017 modificato da art. 1 c.316, 160/2019	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	07/12/2023	292.827
Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	07/12/2023	204
INTERVENTO 1.3.1.1 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	INTERVENTO 1.3.1.1 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	30/11/2023	589.470
Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016	22/02/2023	33.811
Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	22/02/2023	1.964
esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	19/04/2023	13.476
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta formazione 4.0	07/12/2023	12.034
BANDO PUBBLICO 2022 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPPI PER IL SOSTEGNO DELLE SPESE ENERGETICHE	Bando Sostegno spese energetiche anno 2022	09/03/2023	500

Nel corso del 2023 l'azienda è stata impegnata nella realizzazione di investimenti in impianti, macchinari e attrezzature sull'unità locale di Atessa (CH) e di Casoli (CH) sui quali ha beneficiato di crediti d'imposta. Le quote di competenza rilevate nel presente bilancio sono pari a Euro 188.062.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	585.911
5% a riserva legale	Euro	29.296
10% a riserva statutaria	Euro	58.591
a riserva straordinaria	Euro	498.024

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Bilancio di Sostenibilità 2023

Insieme progettiamo il futuro

Lettera agli stakeholder

Gentili lettori,

come avrete modo di leggere nelle prossime pagine la nostra azienda sta attraversando un periodo di virtuosa crescita e trasformazione, con un notevole supporto datoci dalla digitalizzazione, che non solo facilita le nostre operazioni, che potenzia e non sostituisce, le capacità delle nostre risorse umane.

L'integrazione della digitalizzazione nei nostri processi, volti a supportare l'erogazione dei nostri servizi, si traduce in una maggiore efficienza ed efficacia lavorativa. Grazie a questa trasformazione digitale, siamo in grado di ottimizzare le nostre operazioni, individuare nuove opportunità e migliorare la nostra capacità di servire i nostri clienti.

Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo avviato una serie di progetti altamente innovativi che integrano la tecnologia nei nostri processi esistenti, consentendo ai nostri dipendenti di concentrarsi su attività ad alto valore aggiunto. La digitalizzazione ci ha anche permesso di rafforzare la collaborazione e la comunicazione interna, migliorando la trasparenza e l'efficacia del nostro lavoro di squadra.

Tuttavia, è importante sottolineare che il nostro impegno per una maggiore sostenibilità e il benessere delle comunità rimane invariato. La digitalizzazione è uno strumento che ci aiuta a raggiungere questi obiettivi in modo più efficiente, ma è la nostra dedizione e il nostro impegno che guidano il nostro lavoro.

Nell'ultimo anno, abbiamo consolidato le nostre partnership con istituzioni locali e Università abruzzesi. Nonostante i significativi traguardi raggiunti, siamo consapevoli delle sfide persistenti nel vasto panorama della transizione energetica e dello sviluppo sostenibile. Pertanto, proseguiamo con fermezza nel nostro impegno per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale delle nostre attività, promuovere la diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro e contribuire al benessere delle comunità in cui operiamo.

Vi ringrazio per il vostro continuo sostegno e collaborazione mentre continuiamo il nostro viaggio verso un futuro più sostenibile e prospero per tutti.

Cordiali saluti

Dott. Danilo Di Florio

Presidente del Consiglio di gestione

Obiettivi del bilancio di sostenibilità

Il bilancio sociale dell'azienda Solis si propone di delineare con chiarezza gli obiettivi e i risultati ottenuti nel campo dell'efficiamento energetico, evidenziando al contempo il suo impegno nella valorizzazione territoriale e sociale. In questo contesto, l'azienda mira a ridurre il proprio impatto ambientale e sociale attraverso l'adozione di pratiche e tecnologie sostenibili e circolari in ogni aspetto. Parallelamente, Solis si impegna a promuovere lo sviluppo locale e a contribuire al benessere delle comunità in cui opera, attraverso iniziative di responsabilità sociale d'impresa. Queste includono progetti di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale, programmi di formazione professionale e collaborazioni con enti, associazioni, scuole e università del territorio, al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico delle aree circostanti. Mediante il bilancio sociale, Solis si propone di rendere trasparenti i suoi sforzi e i risultati raggiunti, dimostrando il suo impegno concreto verso uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Chi siamo

In un contesto industriale ed innovativo, Solis spicca come un'eccellenza italiana nel settore dell'energia rinnovabile, con radici profonde nell'imprenditoria abruzzese virtuosa. Nascendo con l'effervescente slancio dell'industria fotovoltaica italiana nel 2006, l'azienda Solis S.p.A., guidata dalla visione pionieristica di Danilo Di Florio, negli anni successivi amplia il suo campo di ricerca e azione in tutto il settore dell'efficiamento energetico sia in ambito privato che industriale.

L'approccio di Solis non si limita, infatti, alla produzione di energia rinnovabile, ma si estende all'interconnessione intelligente degli impianti industriali, promuovendo l'autosufficienza energetica e ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Nel 2013 l'azienda ha dato vita a un progetto industriale, armonizzando produzione e consumo energetico. Questa sinergia non solo favorisce l'efficienza, ma incarna anche l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Oltre al nucleo aziendale di Solis S.p.A., il gruppo comprende la sua controllata Solis Green Log S.r.l., erede naturale delle attività innovative, che si occupa di tutte le attività legate alla logistica del freddo, SAP

Servizi Aziendali Porreca S.r.l. e lo studio commerciale Di Florio, quest'ultimi rappresentano importanti player nell'ambito della consulenza aziendale e fiscale.

Il cuore della ricerca e della sperimentazione aziendale risiede in SolisLab, l'incubatrice aziendale di soluzioni tecnologiche ambiziose e risultati tangibili. Il dipartimento di R&S vanta partnership con diversi presidi di ricerca universitari. Questa dedizione permette all'azienda di rimanere sempre pronta a soddisfare le esigenze crescenti della clientela.

Inoltre, l'impegno di Solis verso la sostenibilità finanziaria e il coinvolgimento della comunità locale attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari dimostra un approccio olistico e responsabile verso lo sviluppo economico, sociale ed ambientale. Questo legame tangibile tra l'azienda e la comunità non solo alimenta la crescita di Solis, ma contribuisce anche al benessere dell'ambiente circostante.

Solis è un esempio di come l'innovazione e l'impegno possano convergere per creare un impatto significativo nel settore dell'energia rinnovabile.

Struttura Societaria

Azionariato Solis SpA

Azionariato Solis SpA	
Danilo Di Florio	43,67 %
Servizi Aziendali Porreca Srl	50,65 %
Persone Fisiche	5,68 %

Azionariato Solis GreenLog Srl

Azionariato Solis GreenLog Srl	
Solis SpA	99 %
Persone Fisiche	1 %

I nostri servizi

Solis S.p.A. si posiziona come un fornitore leader di soluzioni energetiche e tecnologiche, servendo sia il mercato business-to-business (B2B) che il mercato business-to-consumer (B2C).

L'offerta comprende una vasta gamma di servizi mirati all'efficientamento energetico e alla promozione dell'autonomia energetica, oltre all'installazione e alla manutenzione di impianti tecnologici avanzati. Operiamo con un approccio completo, gestendo anche le complesse attività di adeguamento normativo,

fornendo assistenza e manutenzione di alto livello, grazie all'impiego di strumenti sofisticati per la diagnosi e la misurazione dell'energia.

Attraverso la sua controllata Solis GreenLog, specializzata nello stoccaggio, trasformazione, conservazione, lavorazione e distribuzione di merci a temperatura controllata, l'azienda si rivolge principalmente ai clienti B2B operanti nei settori agroalimentare e farmaceutico. Questa offre servizi di eccellenza sfruttando la tecnica *dell'Individual Quick Freezing (IQF)*. Tale procedura garantisce la massima integrità delle caratteristiche nutrizionali, del sapore e della freschezza dei prodotti.

Ciò che distingue Solis GreenLog è il suo impegno per l'innovazione e l'eccellenza. L'azienda si impegna costantemente ad offrire alti standard qualitativi, attraverso la ricerca e lo sviluppo interno. Le sperimentazioni interne sono infatti il motore che guida l'azienda verso l'obiettivo di offrire servizi sempre più innovativi e di alta qualità.

Questo approccio orientato alla ricerca si traduce in un costante miglioramento dei processi e dei servizi offerti da Solis GreenLog. Le squadre interne lavorano per sviluppare e perfezionare le tecniche di stoccaggio, trasformazione e conservazione, assicurando che i prodotti gestiti dall'azienda mantengano la loro freschezza e qualità in ogni fase del processo.

Inoltre, l'azienda investe considerevoli risorse nella formazione e nello sviluppo del proprio personale, garantendo che il team sia sempre al passo con le ultime innovazioni nel settore e in grado di offrire un servizio eccellente.

La combinazione di tecnologie all'avanguardia, ricerca interna e un team altamente qualificato consente a Solis GreenLog di rimanere un leader nel settore dello stoccaggio, della lavorazione e della distribuzione di merci a temperatura controllata. La sua reputazione di affidabilità, qualità e innovazione continua a garantirle la fiducia dei clienti e a posizionarla come punto di riferimento nel settore.

Mission e Vision

La realizzazione degli obiettivi economici di Solis è connessa a una visione che abbraccia integralmente il principio di sostenibilità in tutte le sue sfaccettature; un principio che ha agevolato e continua ad agevolare la costante ridefinizione dei concetti di sviluppo e crescita economica. Il paradigma economico proposto dal fondatore, Danilo Di Florio, figura di spicco nel campo dell'economia con trascorsi accademici, colloca l'equilibrio tra la salvaguardia ambientale, l'espansione industriale, il sostegno alla produttività locale e il rispetto delle componenti sociali come fulcro dello sviluppo economico. Per Solis, l'etica d'impresa si erge sulla base del rispetto per l'ambiente, un valore cardine che costantemente posiziona l'equilibrio tra le necessità umane e quelle territoriali al centro dell'attenzione. L'obiettivo sociale dell'azienda è plasmare un futuro attraverso percorsi sostenibili di sviluppo, accessibili e promotrici di un benessere economico-sociale diffuso, congiuntamente a un'educazione professionale continua.

Mission: Ci impegniamo a promuovere la tutela dell'ambiente attraverso l'efficientamento energetico, sviluppando soluzioni innovative e abbracciando la digitalizzazione per migliorare la qualità della vita e del nostro pianeta. Attraverso il sostegno delle e alle comunità locali, vogliamo costruire un futuro in cui il successo sia misurato non solo dal profitto.

Vision: Guidati dalla convinzione che l'economia possa prosperare solo se coniugata con la sostenibilità, ci impegniamo a creare un mondo in cui la crescita economica è armonizzata con il rispetto per l'ambiente.

La nostra idea nel creare valore

La realizzazione degli obiettivi economici di Solis si fonda su una visione completa della sostenibilità, che permea ogni aspetto dell'azienda. Questo approccio, promosso dal fondatore Danilo Di Florio, pone l'equilibrio tra la tutela ambientale, lo sviluppo industriale, il supporto alla produttività locale e il rispetto delle comunità al centro della sua filosofia economica.

L'etica aziendale di Solis si basa sul rispetto per l'ambiente, posizionando costantemente l'equilibrio tra le necessità umane e territoriali al centro dell'attenzione. L'obiettivo sociale dell'azienda è di plasmare un futuro sostenibile, attraverso percorsi di sviluppo accessibili e promotori di benessere economico e sociale, insieme a un'educazione professionale continua.

Solis adotta un approccio circolare all'economia, che mira ad un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse. A tal fine, il gruppo ha implementato un sistema innovativo in cui l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici viene impiegata per regolare la temperatura delle celle frigorifere, riducendo gli sprechi e ottimizzando i consumi. Questo approccio mira a massimizzare il valore degli input energetici, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo la sostenibilità a lungo termine.

Un aspetto fondamentale di questa filosofia è la rigenerazione, che trasforma gli scarti in risorse utilizzabili. Un esempio tangibile è la strategia di recupero dei capannoni dismessi, trasformati in strutture frigorifere altamente efficienti e alimentate da impianti fotovoltaici per l'autoproduzione energetica. Grazie a questa energia autoprodotta, le strutture frigorifere risultano essere autosufficienti.

Le celle frigorifere sono progettate secondo principi di Ecodesign, con un nucleo centrale a temperatura estremamente bassa, circondato da strutture a temperature variabili, al fine di ridurre le dispersioni. L'aria fredda recuperata viene indirizzata agli impianti fotovoltaici per massimizzarne la produzione. Inoltre, le aree di lavorazione sono progettate per ridurre gli sprechi, sia energetici che di prodotto, preservando la freschezza e la qualità dei prodotti.

I nostri risultati

SITUAZIONE CONTABILE AGGREGATA - STATO PATRIMONIALE 2023			
Stato Patrimoniale €/000	SOLIS	GREENLOG	AGGREGATO

CREDITI VS SOCI	0	0	0
Imm. Immateriali	347	991	1.338
Imm. Materiali	15.722	789	16.511
Imm. Finanziarie	2.560	0	2.560
IMMOBILIZZAZIONI	18.629	1.780	20.409
Magazzino	1.207	49	1.256
Crediti vs Clienti	3.311	986	3.606
Debiti vs Fornitori	-3.126	-760	-3.195
CAPITALE CIRC. OPERATIVO	1.392	275	1.667
Altre attività'	4.081	229	4.097
Altre passività	-864	-182	-833
CAPITALE CIRC. NETTO	4.609	322	4.931
Fondi	-411	-370	-781
CAPITALE INVESTITO NETTO	22.827	1.732	24.559
Cassa	-635	-14	-649
Deb. Fin. BT	305	123	428
PFN a breve	-330	109	-221
Obbligazioni MLT	11.536	0	11.536
Deb. Fin. MLT	362	0	362
Deb. Trib. MLT	96	0	96
Deb. v/altri MLT	0	0	0
PFN	11.665	109	11.774
Patrimonio Netto	11.162	1.623	12.785
FONTI	22.827	1.732	24.559

Stato Patrimoniale €/000	2019	2020	2021	2022	2023
CREDITI VS SOCI	0	0	0	0	0
Imm. Immateriali	551	723	766	1.057	1.338
Imm. Materiali	14.824	14.791	15.447	15.884	16.511
Imm. Finanziarie	310	309	1.348	2.560	2.560
IMMOBILIZZAZIONI	15.685	15.823	17.561	19.501	20.409
Magazzino	244	241	605	2.260	1.256
Crediti vs Clienti	3.404	3.125	3.950	3.723	4.297
Debiti vs Fornitori	-1.557	-2.468	-2.612	-3.307	-3.886
CAPITALE CIRC. OPERATIVO	2.090	899	1.943	2.676	1.667
Altre attività'	2.306	2.479	2.804	3.969	4.310
Altre passività	-638	-489	-595	-605	-1.046
CAPITALE CIRC. NETTO	3.758	2.889	4.152	6.040	4.931
Fondi	-245	-355	-464	-635	-781
CAPITALE INVESTITO NETTO	19.199	18.357	21.249	24.906	24.559
Cassa	-411	-389	-631	-499	-649
Deb. Fin. BT	25	24	288	205	428
PFN a breve	-386	-365	-343	-294	-221
Obbligazioni MLT	7.581	6.561	9.558	11.334	11.536
Deb. Fin. MLT	1.724	1.238	1.124	881	362

Deb. Trib. MLT	666	391	92	6	96
Deb. v/altri MLT	66	0	0	0	0
PFN	9.651	7.825	10.432	11.928	11.774
Patrimonio Netto	9.549	10.532	11.017	12.978	12.785
FONTI	19.199	18.357	21.449	24.906	24.559

Le immobilizzazioni, quale espressione degli investimenti a lungo termine, si attestano a 20.409 milioni di Euro. Questo dato riflette una stabilità verso investimenti duraturi, circolari e rigenerativi, indicando un impegno strategico concreto e proiettato verso il futuro. Tale orientamento si allinea con la vision e la mission dell'azienda, attestando un'adesione agli imperativi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa.

Il Capitale Circolante Netto (CCN) è di Euro 4.931 milioni, indicando una robusta posizione finanziaria in grado di supportare le attività operative. Questo denota una gestione finanziaria oculata e una capacità di copertura dei debiti che garantisce stabilità finanziaria.

Il saldo aggregato dei debiti finanziari a breve termine mostra un risultato positivo, indicando che l'azienda ricorre a finanziamenti a breve termine per sostenere le sue operazioni correnti. Al contempo, sono presenti debiti finanziari a lungo termine, evidenziando una dipendenza anche da finanziamenti a lungo termine. Questa combinazione di debiti, a breve e lungo termine, riflette una strategia di finanziamento bilanciata, sebbene richieda un'attenta vigilanza sulla gestione del debito.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, l'identificazione di una PFN a breve negativa suggerisce una situazione in cui le passività a breve termine sono inferiori alle attività correnti, indicando potenzialmente una solida posizione finanziaria, e una giusta correlazione tra le passività a breve e le attività correnti.

Le obbligazioni rappresentano una fonte significativa di finanziamento, emesse fin dall'inizio con progetti di economia circolare. Questi progetti sono accessibili e costantemente monitorati, consentendo agli obbligazionisti di avere sempre una pronta risposta su come i loro "risparmi" vengono impiegati.

Il Patrimonio Netto, che include l'utile non distribuito ma reinvestito, supera le passività, indicando una solidità finanziaria complessiva dell'azienda e la capacità di coprire gli obblighi finanziari utilizzando le risorse proprie.

In conclusione, i dati patrimoniali aggregati evidenziano una solida realtà imprenditoriale.

L'analisi dei dati patrimoniali nel corso degli anni svela una serie di tendenze dinamiche. In particolare, riguardo alle immobilizzazioni, emergono evidenze di investimenti sostanziali nell'infrastruttura, negli asset immateriali e nelle partecipazioni finanziarie, suggerendo una strategia di espansione e diversificazione. Tutti gli investimenti riflettono un impegno continuo verso la responsabilità ambientale, sociale ed economica.

Nonostante piccole oscillazioni, si registra nel tempo una tendenza complessiva alla crescita del capitale investito. Tale andamento suggerisce una politica di investimento costante finalizzata a sostenere l'espansione aziendale e a migliorare la sua posizione competitiva e responsabile sul mercato.

Per quanto concerne il capitale circolante netto, indicatore della liquidità disponibile per supportare le attività correnti dell'azienda, sebbene si registri un aumento nel 2022 seguito da una lieve diminuzione nel 2023, ciò riflette una gestione più efficiente della liquidità.

Il patrimonio netto aziendale segue altresì una tendenza in crescita nel corso del tempo, testimoniando una stabilità finanziaria e una solidità aziendale, e indicando che l'azienda sta generando valore nel lungo periodo.

In sintesi, l'analisi longitudinale dei dati evidenzia una crescita sostenuta e un impegno costante nell'investimento per il futuro, il tutto su una base finanziaria solida e stabile.

SITUAZIONE CONTABILE AGGREGATA - CONTO ECONOMICO 2023			
Conto Economico €/000	SOLIS	GREENLOG	CONSOLIDATO
Ricavi caratteristici	9.246	2.593	10.111
Incrementi Imm. Interne	2.343	181	2.524
Altri ricavi e proventi	1.037	326	1.363
Var. rimanenze p.f.	-53	31	-22
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.573	3.131	13.976
COGS	-3.993	-379	-4.372
Margine Lordo	8.580	2.752	9.604
<i>% su VdP</i>	<i>68,2%</i>	<i>87,9%</i>	<i>68,7%</i>
Servizi	-2.587	-1.721	-2.580
Beni di terzi	-570	-47	-617
Altri costi	-260	-33	-293
Valore aggiunto	5.163	951	6.114
<i>% su VdP</i>	<i>41,1%</i>	<i>30,4%</i>	<i>43,7%</i>
Personale	-1.753	-731	-2.484
EBITDA	3.410	220	3.630
<i>% su VdP</i>	<i>27,1%</i>	<i>7,0%</i>	<i>26,0%</i>
Amm. Immateriali	-137	-55	-192
Amm. Materiali	-1.675	-37	-1.712
EBIT	1.598	128	1.726
<i>% su VdP</i>	<i>12,7%</i>	<i>4,1%</i>	<i>12,3%</i>
Gestione finanziaria	-736	-7	-743
Gestione straordinaria			0
EBT	862	121	983
<i>% su VdP</i>	<i>6,9%</i>	<i>3,9%</i>	<i>7,0%</i>
Imposte	-276	-16	-292
UTILE NETTO	586	105	691

% su VdP	4,7%	3,4%	4,9%
----------	------	------	------

Conto Economico €/000	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi caratteristici	4.462	5.755	5.850	7.615	11.839
Incrementi Imm. Interne	1.918	1.564	2.070	1.864	2.524
Altri ricavi e proventi	1.230	1.938	1.497	2.071	1.363
Var. rimanenze p.f.	62	7	-19	10	-22
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.672	9.264	9.398	11.560	15.704
COGS	-2.030	-2.623	-1.713	-3.193	-4.372
Margine Lordo	5.642	6.641	7.685	8.367	11.332
% su VdP	73,5%	71,7%	81,8%	72,4%	72,2%
Servizi	-1.314	-1.895	-1.938	-1.339	-4.308
Beni di terzi	-607	-651	-771	-1.000	-617
Altri costi	-303	-255	-74	-311	-114
Valore aggiunto	3.418	3.840	4.902	5.717	6.293
% su VdP	44,6%	41,5%	52,2%	49,5%	40,1%
Personale	-1.443	-1.590	-2.333	-2.499	-2.484
EBITDA	1.975	2.250	2.569	3.218	3.809
% su VdP	25,7%	24,3%	27,3%	27,8%	24,3%
Amm. Immateriali	-225	-57	-59	-118	-192
Amm. Materiali	-1.378	-1.502	-1.659	-1.748	-1.712
EBIT	371	691	851	1.352	1.905
% su VdP	4,8%	7,5%	9,1%	11,7%	12,1%
Gestione finanziaria	-263	-389	-322	-570	-743
Gestione straordinaria	0	0	-5	0	0
EBT	108	302	524	782	1.162
% su VdP	1,4%	3,3%	5,6%	6,8%	7,4%
Imposte	-12	-33	-18	-203	-471
UTILE NETTO	96	269	506	579	691
% su VdP	1,3%	2,9%	5,4%	5,0%	4,4%

Il valore della produzione derivante dai dati consolidati mostra un aumento di volume nel 2023 pari ad Euro 13.976 milioni. L'incremento del valore della produzione è dettato dall'aumento dell'offerta dei servizi forniti.

Il valore aggiunto, per il 2023, si attesta a Euro 6.114 milioni. Questo riflette la capacità dell'azienda di generare valore aggiunto attraverso il processo produttivo, fornendo una misura dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

L'EBITDA, per il 2023, mantiene una percentuale del 26,0% sul valore della produzione.

L'EBIT, pari a 1,7 milioni di Euro rappresenta il 12,3% del valore della produzione. Questo indicatore fornisce una misura del successo dell'azienda nel generare profitti dalle sue attività operative primarie.

Nonostante un utile netto positivo, che riflette un tasso di redditività del 4,9% sul valore della produzione, si osservano costi finanziari e fiscali rilevanti che incidono sul reddito netto.

Le imposte, pur rappresentando un onere significativo, mostrano una percentuale sul valore della produzione del 2,1%, indicando una pressione fiscale sostenibile rispetto all'attività economica generata. Detto valore è direttamente dipendente dall'opzione del Consolidato Fiscale fatta dalla Solis con la sua controllata Solis Green Log. Questo indica una gestione fiscale efficace e un rispetto delle normative fiscali in vigore.

Il quadro economico dell'azienda rivela una progressione costante e positiva nel corso degli anni, evidenziando una crescita sostenuta sia nei ricavi che nella marginalità. È importante notare che il Margine Lordo riflette una solida performance operativa, mentre il Valore Aggiunto mostra un aumento costante. L'EBITDA, l'EBIT e l'EBT mostrano una crescita costante nel periodo considerato, sottolineando una gestione operativa efficace.

I nostri indicatori di *performance* (KPI DELLA SOSTENIBILITA')

Indicatori Ambientali

Per indicatori ambientali si intendono dati, valori e parametri utili alla valutazione qualitativa e quantitativa delle condizioni del sistema azienda, in rapporto al sistema ambiente. Tali indicatori aiutano a valutare se le performance dei processi aziendali rientrano in particolari e determinate aspettative, e se soddisfino gli obiettivi prefissati per lo sviluppo sostenibile. Grazie a tali rilevazioni fisiche è possibile individuare eventuali problematiche ed ipotizzare soluzioni.

Per determinare una misurabilità sintetica di un ciclo produttivo è necessario riportare tutte le quantità di risorse prodotte e utilizzate ad un'unica unità di misura, ovvero il kWh. Così da poter valutare complessivamente gli scarti e gli eventuali risultati di efficientamento, qualsiasi essi siano. È possibile infatti convertire tutte le quantità di fattore della produzione in kWh in quanto, all'interno di un processo di trasformazione un qualsiasi tipo di efficientamento, quindi di intervento di risparmio della risorsa, si traduce in un risparmio di energia. Questo è il metodo con il quale è stato valutato anche il livello di transizione raggiunto nel percorso di de-carbonizzazione, secondo il quale si misura la quantità di carbon fossile utilizzata o risparmiata in base a i kWh che potenzialmente produce. Ogni volta che si produce in modo rinnovabile o si risparmia 11,630 MWh si evita l'estrazione e il consumo di una tonnellata di petrolio (TEP), e di conseguenza si riduce l'impatto ambientale. Lo stesso valore può essere convertito in tonnellate di CO₂ non immessa nell'ambiente.

La capacità di autosufficienza energetica può essere misurata tramite un coefficiente che mette in relazione la quantità di produzione dell'energia rinnovabile dell'impresa e il suo fabbisogno energetico.

Per ottenere una completa autosufficienza, è necessario che l'energia rinnovabile prodotta sia sufficiente per coprire il fabbisogno energetico dell'attività economica.

Produzione [kWh]	Produzione (TEP)	CO2 Risparmiata (t)	Prelievo [kWh]	Immissione [kWh]	Autoconsumo [kWh]	Fabbisogno [kWh]
4.546.424	390	2.409	925.154	1.919.773	2.626.651	3.551.804

Come si può notare dai dati, nel 2023 il gruppo Solis ha prodotto complessivamente 4.546.424 kWh di energia rinnovabile, a fronte di un consumo totale di 3.551.804 kWh, raggiungendo oltre il 100% di autosufficienza energetica. Considerando che la fonte rinnovabile di riferimento è data dal fotovoltaico, notoriamente una fonte istantanea legata ai cicli produttivi naturali (giorno/notte), il suo utilizzo è vincolato anche alla capacità di accumulo che in prima istanza riassorbe l'eccedenza al fine di arrivare a un autoconsumo assoluto del 100% rispetto al fabbisogno. Obiettivo del gruppo è quello di incrementare ulteriormente, nei prossimi anni, le capacità di accumulo di energia prodotta con lo scopo di mitigare le esternalità negative del ciclo produttivo.

Indicatori sociali

La presenza sul territorio di Solis non è determinata unicamente dalla valorizzazione di un'attività economica altamente tecnologica al servizio del suo specifico contesto sociale.

Il Gruppo Solis si è impegnato nel favorire i processi di formazione e crescita interna del personale, organizzando un percorso di formazione aziendale e di coaching per lo sviluppo di competenze dirigenziali, fornendo un'occasione di potenziamento professionale ai propri dirigenti sia a livello personale sia di gruppo. Numerosi sono stati, infatti, anche gli incontri organizzati e seguiti da professionisti, psicologi del lavoro, indirizzati al rafforzamento dei team di lavoro in diversi settori. L'obiettivo dell'azienda è quello di favorire il benessere all'interno dell'organico e alimentare processi sempre più efficienti ed efficaci.

Il tasso di inclusività per quanto riguarda alcune fasce considerate professionalmente più vulnerabile, rimane alto e soprattutto viene garantito da un'attenzione aziendale particolare; da qui l'inserimento costante nell'organico di stranieri, donne e giovani.

Nel 2023 la percentuale dei posti di lavoro diretti occupati dai giovani (età compresa dai 18 a i 35 anni) è pari a circa il 55%. Inoltre, nella compagine dirigenziali del Gruppo si conta una componente femminile pari a circa il 50% con la presenza di due dirigenti di età al di sotto dei 35 anni.

È stato riscontrato in tutte le attività l'aumento nell'organico della presenza femminile e nei prossimi anni l'intento sarà quello di incrementare e garantire sempre più spazi lavorativi alle donne, in settori come

quelli ingegneristico e logistico, propri del core business aziendale, caratterizzati tradizionalmente dalla preponderanza del genere maschile.

La funzione sociale dell'azienda non si esaurisce solo all'interno dei suoi processi interni di recruiting e di avanzamento professionale, ma si determina anche nelle relazioni esterne con i vari enti del territorio.

La formazione e la sensibilizzazione sul territorio sono temi che non solo acquistano un ruolo importante nella policy aziendale ma sono affrontati con estrema attenzione, cercando di coinvolgere tutte le fasce di età. Le collaborazioni aziendali con enti di formazione, scuole e Università nel 2023 hanno continuato a svilupparsi e ramificarsi con sempre grande attenzione alle esigenze educative dei beneficiari. La transizione ecologica è, infatti, primariamente una questione di cultura, e la cultura la si interiorizza sin dall'infanzia.

Solis ha sviluppato, con i bambini della scuola dell'Infanzia paritaria Santa Rita da Cascia di Altino (Ch), il progetto "Cartoline di Natale Solis 2023" volto alla sensibilizzazione sin dalla più tenera età su tematiche di sostenibilità ambientale. In questa occasione è stata donata alla scuola una libreria con libri a tema, pensata per essere accessibile e utilizzabile anche in autonomia dai bambini.

Solis ha collaborato attivamente con le scuole secondarie di secondo grado tramite la partecipazione annua al progetto alternanza scuola-lavoro, accogliendo studenti alla scoperta di un mondo imprenditoriale fortemente sensibile alle tematiche di sostenibilità economica. Ha partecipato alla settimana formativa indetta dall'Istituto Superiore Algeri Marino di Casoli (Ch) sul tema "Studio e Lavoro: La ricerca come sfida professionale ed istituzionale" con la partecipazione del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia dell'Aquila (un'occasione di incontro e di formazione sull'importanza della ricerca in ambito aziendale ed istituzionale).

Nel 2023 sono continuate le numerose collaborazioni con le Università del territorio, nello specifico l'Università dell'Aquila, di Teramo e di Chieti-Pescara, mediante lo sviluppo di dottorati di ricerca industriale, iniziati nel 2022, e l'attuazione di nuove convenzioni. Attualmente sono impiegati in Solis quattro dottorandi due dei quali provenienti dalla Turchia e dal Pakistan e si sta procedendo all'inserimento di un quinto proveniente dal settore economico-finanziario. Le collaborazioni con l'Università si sono concretizzate altresì tramite diversi tirocini curriculari, volti alla realizzazione dei progetti di tesi sperimentale (anche con l'Università di Bologna), e la partecipazione sempre più diffusa dell'azienda ad eventi come Career Day e convegni di settore.

Sempre nel 2023 è stato portato avanti un progetto aziendale di divulgazione informativa ad ampio spettro, tramite "pillole informative", convegni e webinar professionali volti alla divulgazione chiara ed esplicitiva sulle normative vigenti, progetti Europei e opportunità economiche di settore.

Stretti, inoltre, sono i rapporti con associazioni di categoria come Legambiente e altre associazioni del territorio come Rotary Atessa media Val di Sangro e Inner Wheel Club di Atessa Media Val Di Sangro.

Infine, si ricorda che nel corso del 2022 Solis ha partecipato al finanziamento di un progetto di cooperazione internazionale "Tchimuwika mu Sangondo" allo scopo di migliorare le condizioni psico-fisiche della popolazione di Sangondo Elavoco (Moxico, Angola), migliorarne le condizioni ambientali ed igienico-sanitarie, garantire l'accesso all'acqua potabile tramite la costruzione di un pozzo ed aumentare il livello di alfabetizzazione ristrutturando le fatiscenti aule scolastiche. Progetti di questo calibro devono essere monitorati e documentati. Pertanto, a seguito di una reportistica svolta in loco alla fine del 2023 è stato riscontrato il raggiungimento degli obiettivi proposti: circa 2800 persone hanno avuto accesso all'acqua potabile, sono stati costruiti nuovi ambienti scolastici per accogliere circa 500 studenti, realizzati i servizi igienici, creato un cortile e migliorate le condizioni ambientali della popolazione locale grazie alle attività di sensibilizzazione legate all'abbandono e all'incendio dei rifiuti.

Il Codice Etico contiene il complesso delle norme e delle regole, indicando i diritti e le responsabilità che Solis S.p.A. assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività. L'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione del rischio di commissione dei reati previsti dal catalogo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo dell'Ente. Essi sono inseriti in un Codice Etico che può essere considerato come la "carta costituzionale" dell'impresa: è un documento ufficiale, approvato dal massimo vertice dell'Azienda che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità morali dell'ente nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.), definiti come attori sociali. Da anni Solis ha adottato il Codice Etico 231 con lo scopo di operare all'interno di un sistema condiviso di principi e di valori ai quali tutti, ciascuno per la propria parte di competenza e responsabilità, sono chiamati ad uniformarsi.

FATTI SALIENTI ACCADUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da una domanda crescente per le energie rinnovabili. Domanda influenzata sin dal 2022 dalla crisi in Ucraina e poi dagli eventi di Israele, che hanno determinato una instabilità nell'andamento dei costi dell'energia. Sia il settore industriale che le famiglie hanno preso coscienza dell'importanza di fare investimenti che garantiscono, almeno in parte, l'autoproduzione di energia e quindi il contenimento dei costi energetici. Questi fattori unitamente ad una maggiore presa di coscienza sull'importanza di produrre energia da fonti rinnovabili ha determinato un incremento del 35% del fatturato rispetto al precedente esercizio, influenzato inoltre anche da una domanda crescente nel settore dell'efficientamento energetico.

L'attività della Solis nel 2023 è stata incentrata nella realizzazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo destinati sia alle famiglie che al sistema produttivo. La realizzazione degli impianti fotovoltaici di medie dimensioni è sempre stata abbinata ad un progetto di efficientamento energetico volto alla riduzione dei consumi energetici con l'impiego di sistemi altamente innovativi e tecnologicamente avanzati.

Il valore della produzione, rispetto al precedente esercizio ha avuto un incremento complessivo del 22%, la differenza tra valori e costi della produzione ha avuto un incremento del 26%. L'utile d'esercizio ha registrato un incremento del 12% rispetto al precedente esercizio.

I programmi di investimenti che erano stati avviati nell'unità locale di Atessa volti ad ampliare gli spazi refrigerati e la produzione di energia da fonte rinnovabili sono stati completati, gli investimenti in attrezzature e in impianti destinati alla movimentazione delle merci nonché all'attività di lavorazione di prodotti alimentari sono stati completati con accesso ai benefici sia del credito d'imposta Bonus Sud che di agevolazioni per industria 4.0 essendo in parte degli investimenti in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0 ha anche beneficiato di detta agevolazione ai sensi della Legge 232/2016. Tutti gli interventi agevolati hanno permesso di beneficiare dei vantaggi competitivi per il rafforzamento degli investimenti potenziando la capacità delle celle frigo e dei servizi di deposito e nuovi spazi da destinare a lavorazioni speciali in ambienti a temperatura controllata.

Il costo del personale ha avuto un incremento del 12% rispetto al precedente esercizio, influenzato essenzialmente da un incremento delle unità lavorative impiegate.

La Solis ha optato per il consolidato fiscale nazionale con la controllata Solis Green Log Srl, l'opzione è valida per il triennio 2021-2023. La relativa disciplina prevista dagli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R comporta la determinazione, ai fini dell'imposta sul Reddito delle Società (IRES) di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società interessate dalla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della consolidante. Il regime di consolidato fiscale nazionale consente di dare rilevanza alle perdite consuntivate nel medesimo esercizio dalle società aderenti a tale

regime se e nella misura in cui le stesse trovino compensazione con i redditi dell'altra società aderente e di compensare finanziariamente le posizioni individuali a credito e a debito. Nel bilancio 2023 di Solis gli effetti generati dall'adesione al consolidato fiscale nazionale è rappresentato in termini finanziari da un minor esborso di imposta. In bilancio l'effetto del consolidato è evidenziato come debito verso la controllata è pari 16.926.

Per il prossimo esercizio si prevede l'attuale trend della domanda per l'installazione degli impianti fotovoltaici, dei sistemi di accumulo e per l'efficientamento energetico. Il trend è confermato dall'andamento della domanda per il settore agricolo grazie all'ammissione ai bandi agevolati dell'Agrisolare di cui Solis ha curato direttamente la gestione di ben sette pratiche che sono state interamente ammesse all'agevolazione. La realizzazione di detti impianti dovrà essere conclusa entro l'autunno del 2024. Inoltre le misure previste da fondi PNRR dovrebbero in qualche modo sostenere le rinnovabili specialmente nei prossimi 5-10 anni. Lo sviluppo e la diffusione delle CER dovrebbe inoltre supportare la domanda delle rinnovabili in un'ottica di autoconsumo diffuso sia per quanto riguarda gli impianti di piccola dimensione che di media dimensione nell'ambito dei nuclei industriali.

La Solis nel corso dell'esercizio 2023 ha provveduto ad effettuare i rinnovi e gli adeguamenti normativi richiesti sia per quanto riguarda la certificazione di qualità ISO9001 e 14000 rilasciata da Certy Quality e mantenuto la certificazione ISO 18001 che ora è divenuta 45001 per adeguamento normativo rilasciata da Certy Quality, ed ha avviato la fase di rinnovo per quanto riguarda la certificazione SOA in scadenza ad aprile 2024.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023. Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Casoli, 19 aprile 2024

IL PRESIDENTE DEL C.D.G
(Dott. Danilo Di Florio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Di Florio Danilo ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.